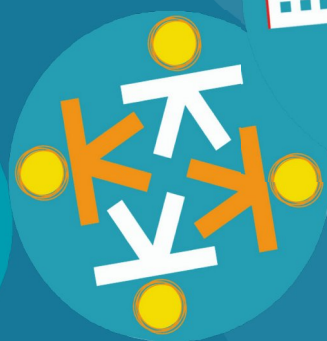
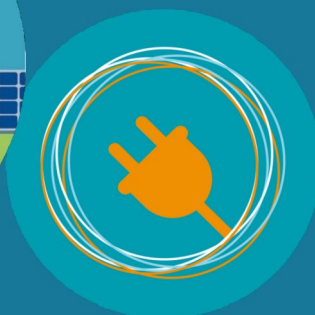




è nostra
L'ENERGIA BUONA



**Il ruolo di cittadini, imprese e territori
nella transizione energetica**

è

La cooperativa ènostra

Produce e fornisce **energia 100% rinnovabile, etica e sostenibile**



Realizza nuovi **impianti rinnovabili collettivi** grazie ai soci sovventori



ènostra
L'ENERGIA BUONA
promotore e garante
di un **nuovo modello di
relazione tra i protagonisti
della transizione energetica**

Fornisce **servizi** e soluzioni
per il risparmio energetico



Formazione e informazione
per mitigare la povertà
energetica migliorare la
consapevolezza

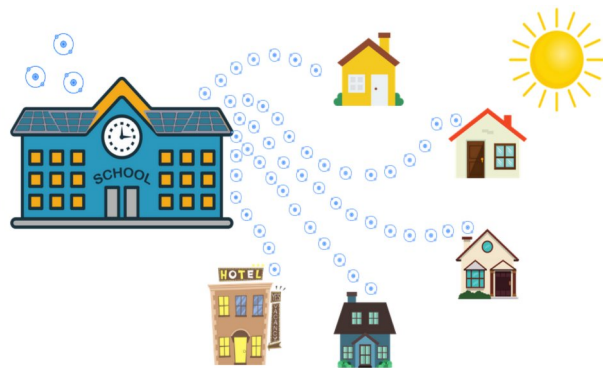


**Attiva comunità
energetiche rinnovabili e
configurazioni di
autoconsumo collettivo**



è Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)?

- Nuovo modello di produzione distribuita introdotto da Direttiva REDII
- Soggetto giuridico abilitato a **produrre, consumare, accumulare e vendere energia rinnovabile**, nonché a **scambiarla tra i membri della CER**
- Aggregazione di **persone fisiche, PMI, enti o autorità locali** (inclusi Comuni) in qualsiasi forma purché **non animate dal profitto** come prima finalità
- Soggetto basato su **partecipazione aperta e volontaria, controllato da azionisti o membri** situati nelle vicinanze degli impianti, detenuti dalla comunità;
- Per le imprese private, la partecipazione alla CER non deve costituire l'attività commerciale e industriale principale;
- l'obiettivo principale delle CER è fornire **benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.



è Art 42-bis: alcuni elementi significativi

- Perimetro (CER): entro cabina di trasformazione MT/BT
- Taglia: max 200 kWp per singolo impianto
- Impianti entrati in esercizio dopo 1 marzo 2020 ed entro 60 giorni recepimento direttiva
- Impianti possono essere di proprietà di terzi, purchè l'energia sia nella disponibilità della comunità ai fini della condivisione dell'energia
- Modello che premia condivisione virtuale (non necessario collegamento fisico fra impianti e utenze)
- Meccanismo alternativo allo scambio sul posto

Quali sono i benefici economici?

ikm

Incentivi CER [€/MWh]		
Tariffa premio del MiSe	Vendita energia elettrica in rete	Restituzione componenti ARERA
110	70	8
Dipende dalla capacità dei membri di autoconsumare energia durante la produzione dell'impianto fotovoltaico, fa capo al concetto di energia condivisa . <i>Dura 20 anni</i>	Dipende esclusivamente dalla produzione dell'impianto fotovoltaico. <i>Dura per tutta la vita utile dell'impianto</i>	Dipende dalla capacità dei membri di autoconsumare energia durante la produzione dell'impianto fotovoltaico, fa capo al concetto di energia condivisa . <i>Dura 20 anni</i>

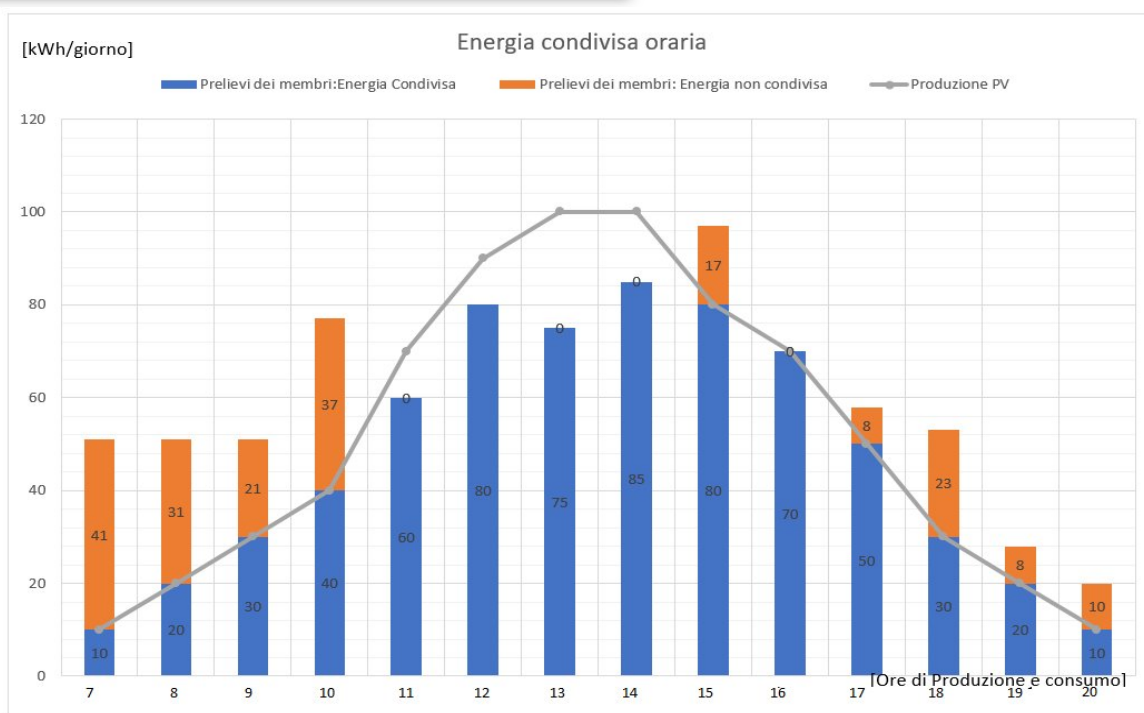
Essenzialmente i benefici di una CER dipendono dalla:

- produzione dell'impianto fotovoltaico;
- capacità dei membri di autoconsumare l'energia durante la produzione dell'impianto fotovoltaico.

Il totale dei benefici è di circa 188 €/MWh (nell'ipotesi di PZO di 70 €/MWh).



è Il concetto di «energia condivisa»



è Obiettivi sociali e ambientali di CER e configurazioni AUC

- Rendere la transizione energetica maggiormente desiderabile e accessibile.
- Sensibilizzare i membri della comunità rispetto all'uso razionale dell'energia ai fini di massimizzare il risparmio energetico.
- Ridurre la spesa energetica delle famiglie, con particolare attenzione ai consumatori vulnerabili, in un'ottica di mitigazione della povertà energetica.
- Realizzare modelli di produzione diffusa e autoconsumo virtuali replicabili che riconoscano a cittadini, PMI ed EELL il ruolo di protagonisti e rispondano alle esigenze dei territori.
- Costruire relazioni reciprocamente vantaggiose tra gli stakeholder (Comune, famiglie, comunità, ecc., soggetti della filiera coinvolti).
- Favorire l'economia locale e formare risorse locali in tema di gestione energetica allo scopo di creare opportunità di lavoro.
- Esplorare modelli imprenditoriali innovativi di coinvolgimento dei territori.
- Innescare azioni collettive a partire da temi quali sostenibilità e beni comuni per rivitalizzare comunità locale, mitigare spopolamento, favorire inclusione.

è

Fasi realizzative di una CER



è Progetti di comunità energetiche in corso

PA	OBIETTIVI
COMUNE DI BICCARI	tagliare la spesa energetica e combattere la povertà energetica
COMUNE DI VILLANOVAFORRU	tagliare la bolletta di cittadini e imprese
COMUNE DI USSARAMANNA	tagliare la bolletta di cittadini e imprese
COMUNE DI BRINDISI (CO-CLEAN)	sviluppo di una CER per stesura linea guida
COMUNE DI SESTRI LEVANTE	tagliare la bolletta di cittadini e imprese

PRIVATI	OBIETTIVI
COOP. SOLE	testare modello per replicarlo nelle vallate montane
UniAbita Soc. Coop. VIA MATTEOTTI	testare un modello AUC/CER per replicarlo nelle cooperative di abitanti
POWERFUL Srl	sviluppare autoconsumo collettivo con 3 imprese
UniAbita Soc. Coop. VIA BRAMANTE	testare un modello di CER per replicarlo nelle cooperative di abitanti
UniAbita Soc. Coop. VIALE SARCA	testare un modello di AUC per replicarlo nelle cooperative di abitanti

è La comunità energetica di Biccari



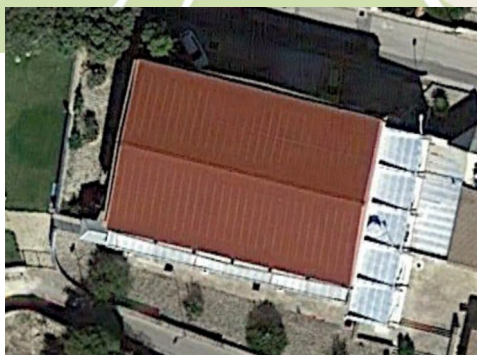
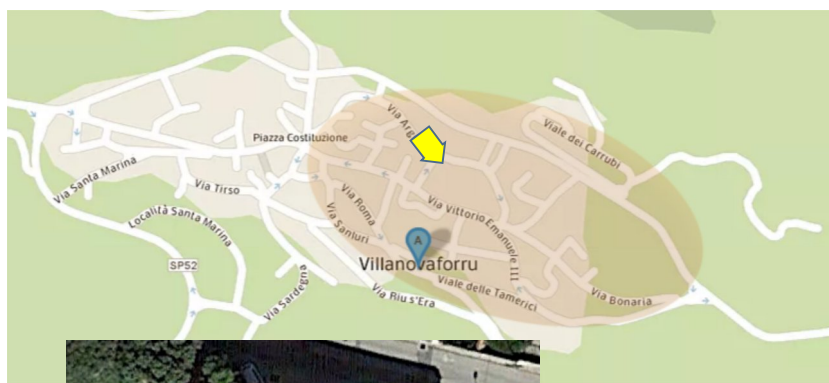
- Borgo di 2.700 abitanti (6 cabine secondarie) in provincia di Foggia
- Protagonisti: Comune, famiglie, imprese, Agenzia per la casa (ARCA), cooperativa di comunità.
- Obiettivo: combattere la povertà energetica
- Individuato sito e selezionata cabina che alimenta quartiere di case popolari
- Potenza prevista tot 51 kWp (capex ca 92k€)
- Membri 60 famiglie (di cui 18 del quartiere popolare) + 5 Altri usi
- Alle attuali condizioni di mercato, il beneficio atteso è di 178 €/MWh
- Sulla base dei consumi diurni stimati, il risparmio previsto è di 114 €/anno per famiglia
- Cambiando il comportamento (consumando quando l'impianto produce) i membri potranno ottenere ulteriori risparmi

è La Comunità energetica di Villanovaforru



- Piccolo Comune (680 ab.) tra le colline del Medio Campidano, Sud Sardegna.
- Obiettivo dell'Amministrazione: abbattere la bolletta di famiglie e PMI aderenti alla CER facendosi carico dell'investimento.

è La CER di Villanovaforru: qualche dettaglio



- Sito individuato per impianto FV: Palestra scuola
- Potenza PV: 54,4 kWp
- Cabina secondaria serve circa 160 POD (incluso quartiere di case popolari)
- membri potenziali CER: circa 50;
- Sportelli in situ, informazione ai cittadini;
- Raccolte 45 preadesioni di utenze D/AU + 8 successive.

- 13 luglio 2021: Assemblea costitutiva CER
- 34 soci fondatori (famiglie e imprese)
- Il Comune ha ceduto gli spazi della scuola steineriana gestita dall'associazione «Semi di quercia»
- Il Comune partecipa come «produttore»

è Comunità energetica di Ussaramanna



- **Piccolo Comune (510 ab.) tra le colline del Medio Campidano, Sud Sardegna.**
- **Obiettivo dell'Amministrazione: abbattere la bolletta di famiglie e PMI aderenti alla CER facendosi carico dell'investimento.**

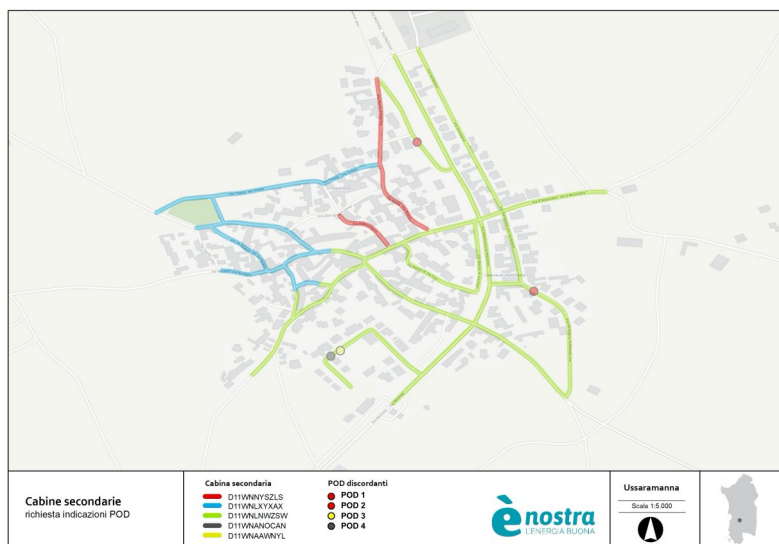


Comunità energetica di Ussaramanna: qualche dettaglio 1/3



- Presente sul Municipio impianto FV da 11 kWp allacciato post 1 marzo 2020 (SEU autoconsuma 75% dell'energia).
- Superfici disponibili per FV: tetto deposito e Centro Accoglienza Straordinaria (CAS).

è Comunità energetica di Ussaramanna: qualche dettaglio 2/3



- In fase di campagna, raccolte 129 manifestazioni d'interesse.
- Individuata cabina con maggiori preadesioni: tot 92 (di cui 5 AU).
- Budget a disposizione: 120.000 €
- In fase di realizzazione 60 kWp di nuova potenza FV

è Comunità energetica di Ussaramanna: qualche dettaglio 3/3



- 14 luglio 2021: Assemblea costitutiva CER in forma di ETS
- 62 soci fondatori (famiglie e imprese)
- Per l'amministrazione CER divenuto soggetto da consultare in tema di politiche energetiche territoriali
- In programma servizio orientamento per stimolare investimenti privati, promuovere costituzione cooperativa di comunità con l'attivazione di ulteriori servizi.





Considerazioni conclusive

- Il ruolo dei **territori** e degli **EELL** è centrale per il successo delle iniziative (fondamentale risolvere le criticità, affiancare e formare funzionari pubblici, integrare PAESC).
- Le **comunità energetiche** rappresentano un strumento con notevole potenziale in termini di **rigenerazione dei territori, contrasto allo spopolamento e lotta alla povertà energetica (situazione migliorativa rispetto al reddito energetico)**.
- Ampliamento del perimetro delle singole CER a livello di cabina primaria di trasformazione AT/MT, in modo da consentire il futuro **sviluppo di nuovi servizi** (es. servizi flessibilità, riduzione della capacità impegnata, minori costi di gestione della rete, etc).
- **Leggi regionali** dovrebbero **facilitare l'attivazione delle CER** mettendo a disposizione **risorse economiche**, senza aggravii burocratici (es. bilanci energetici preventivi).
- Con il recepimento della Direttiva REDII ci sarà un'ulteriore evoluzione del modello che richiederà **ulteriore supporto informativo e di orientamento**.

Chiara Brogi
chiara.brogi@enostra.it

ènostra
L'ENERGIA BUONA

